

Note su Bergagna

La musica di Maffeis per le litanie di Maria

Concerto d'organo con proiezione d'immagini
Esecuzione di Emilio Moriggi

Domenica 27 ottobre, ore 18.30
Chiesa della Trasfigurazione – Milano



Daniele Maffeis:
“Symphonicum Nova et Vetera”,
un esempio di sinergia
tra arte visiva e musica
William Limonta

A partire dal 1940, il compositore e organista Daniele Maffeis iniziò a prestare servizio come insegnante presso la Scuola Superiore d'Arte Cristiana 'Beato Angelico' di Milano: il contesto, favorevole allo sviluppo di collaborazione tra le arti, fu fecondo per il genio creativo del compositore gazzanighese. Feconde furono anche le importanti amicizie che seppe coltivare nel contesto della scuola, in particolare fu estremamente felice quella con il pittore friulano Ernesto Bergagna.

Fu con la sua collaborazione che Maffeis “sperimentò forme di concerto multimediale, dove la musica doveva servire ad esaltare l'effetto dell'immagine visiva e pittorica e viceversa”¹: da questa importante collaborazione nacque il vasto poema, pensato in origine per organo², “*Symphonicum Nova et Vetera*”.

Il pittore Bergagna realizzò 60 opere, nelle quali venivano rappresentate le Litanie lauretane, mentre Maffeis compose per ognuna di queste immagini un commento musicale, dalla durata complessiva di circa 40 - 45 minuti.

La presentazione dell'opera avvenne, probabilmente, agli inizi del 1955, quando fu organizzata una 'Accademia pittorico - sinfonica' di arte cristiana. Mentre le immagini venivano proiettate (presentate in diapositive), una voce recitante pronunciava le singole litanie mentre la musica commentava i singoli momenti, in un fluire unico in perfetto dialogo tra arte visiva e musica.

Il quotidiano 'Eco di Bergamo', il 30 marzo 1955, commentò positivamente la nuova opera di Maffeis, sottolineandone *“la passione e la profonda spiritualità, caratteristiche precipue delle sue musiche”*³.

Fra Riccardo Buttafava, amico di Maffeis⁴, musicista ed insegnante anch'egli al Beato Angelico, scrisse sul bollettino 'L'Amico dell'Arte Cristiana' del 1964, in occasione di una esecuzione successiva del poema: *“Il commento musicale alle ‘litanie’ del pittore Bergagna è un esempio mirabile di questa ampiezza e di questa sincerità di canto”*⁵.

In Maffeis l'arte è ispirazione, è fonte di sostegno e suggerimento di grande ingegno: si pensi all'altro poema composto dal Maestro, ovvero *“Fantoniana”*, un commento musicale in tre parti ognuna delle quali dedicata ad un'importante opera della celebre bottega scultorea della Valle Seriana, oltre alla sinergica collaborazione con la studiosa, storica dell'arte nonché poetessa Tullia Franzì di Alzano Lombardo, dedicataria del poema appena citato.

Musica e Arte, nello spirito 'genuino' di Daniele Maffeis, si intrecciano a pari passo di una Fede fatta di semplicità, di francescana umiltà dedicata alle gioie della musica, della famiglia e del suo amore verso il Divino, vissuto sempre a servizio della Liturgia e nello spirito devoto che ha sempre contraddistinto il suo creatore.

- 1 Angelo Bertasa, *L'Archivio di Daniele Maffeis*, Bergamo, Carrara, 2012, pag. 76
- 2 Maffeis ne curerà, in seguito, anche una versione per orchestra sinfonica.
- 3 Bertasa, pag. 73.

- 4 Al quale il compositore gazzanighese dedicherà la composizione 'Tre momenti' per flauto e pianoforte.
- 5 Bertasa, pag. 78.

Breve biografia
di Daniele Maffeis

Daniele Maffeis nasce a Gazzaniga, piccolo comune della Valle Seriana, il 1° agosto del 1901. Dopo una iniziale e breve parentesi di lavoro in una bottega, ha modo di rivelare la sua vera vocazione ad un amico di un fratello che seguiva lezioni di pianoforte col musicista Pietro Zaninari. Questi gli insegna i primi rudimenti della musica ben presto integrati dagli opportuni approfondimenti. Ma la fortuna maggiore è la scoperta dell'organo della chiesa parrocchiale, per il quale strumento era titolare il maestro Alfonso Bettinelli che diventa ben presto il suo primo modello.

Dopo le prime esperienze nel paese natale, si sposta a Bergamo, dove prosegue i suoi studi musicali all' Istituto Musicale 'Gaetano Donizetti', ambiente nel quale ha la possibilità di conoscere Agostino Donini, maestro di cappella della Basilica di Santa Maria Maggiore, figura di riferimento di quel fondamentale fenomeno di rinnovamento quale la Riforma Cecilianica, a cui Maffeis aderirà completamente.

Successivamente completerà il suo percorso al Conservatorio di Milano, approfondendo la composizione e l'organo. Sarà nel capoluogo meneghino che il giovane musicista avrà la possibilità di compiere le prime esperienze, prestando servizio in diverse parrocchie del territorio milanese e lombardo (Gorgonzola, San Satiro a Milano, Busto Arsizio, Varese), oltre che insegnando in diversi Istituti (ad esempio, nell'Istituto d'arte Beato Angelico dal 1941, Seminario di Venegono, dal 1936).

Un importante punto di riferimento sarà, dal 1937, la cittadina di Abbiategrosso, divenendo Maestro di cappella presso la Basilica di Santa Maria Nuova. Ed è proprio nella città milanese che ha origine la lunga amicizia con il curato Don Ambrogio Palestra, dal cui sodalizio vedono la luce le numerose Operette, piccoli melodrammi per fanciulli destinati al pubblico e alle famiglie dell'oratorio della cittadina.

Nell'anno 1950-51 Daniele Maffeis inizia ad insegnare all'Istituto Musicale Donizetti – per lui una grande soddisfazione – e nel 1960 viene insignito del titolo di Accademico dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo.

Colpito da una grave malattia, muore il 10 febbraio 1966 nel suo paese natale, dove oggi riposa, lasciando al mondo queste parole: *“Non mi dispiace di morire... mi rincresce solo perché ho ancora tanta musica dentro”*.



**Associazione Musicale
Daniele Maffeis**

L'Associazione Musicale culturale Daniele Maffeis è stata costituita nel 1998 per la revisione di tutte le opere del Maestro Daniele Maffeis, la loro raccolta nell'Opera Omnia, e per la divulgazione e valorizzazione della figura e musica del Maestro.

L'Opera Omnia è stata presentata nel maggio 2012 ed è stata donata ai primari enti istituzionali e non, che con il loro apporto hanno nel corso degli anni elargito fondi per la sua pubblicazione.

Nel frattempo, l'associazione ha anche promosso concerti e concorsi per cori a livello nazionale, nonché in generale organizzato esecuzioni della musica del Maestro, sinteticamente riportate sul sito www.danielemaffeis.it.

Nel 2019 giovani allievi del Conservatorio G. Donizetti di Bergamo si sono avvicinati al Maestro e all'esecuzione della sua musica.

Nel 2020 viene girato il documentario sul Maestro.

Nel 2022 l'associazione schiaccia l'acceleratore per il perseguimento del secondo scopo statutario, rappresentato dalla diffusione e valorizzazione della figura e della musica del Maestro attraverso l'esecuzione da parte di giovani musicisti, e con l'uso della tecnologia nella divulgazione.

Il 2023 ha rappresentato un anno determinante nella creazione di rete con altre realtà culturali e nell'esecuzione di concerti su base pressoché mensile tra Bergamo e Milano.

Nel 2024 si è consolidata la consapevolezza in capo all'associazione di poter contare su un grande patrimonio, rappresentato non solo dalla musica e dall'eredità morale lasciata dal Maestro, ma anche dal consolidamento nel tempo della sua attività, dalla rete di relazioni con grandi istituzioni, musicisti, musicologi ed esperti del settore musicale e bibliotecario.

Emilio Moriggi

Ha iniziato il suo percorso musicale nel 2011 studiando pianoforte presso l'Istituto Comprensivo Don Milani di Bariano, sezione di Pagazzano (BG), sotto la guida del Maestro Valerio Baggio. Successivamente, si è diplomato in organo al Liceo Musicale "P. Secco Suardo" di Bergamo nell'anno scolastico 2019/2020 con il Maestro Vito Rumi.

Dal 2012, è organista presso la chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso di Pagazzano e, dal 2016, presso diverse chiese a Romano di Lombardia (BG), tra cui Santa Maria Assunta e San Giacomo Maggiore. Dal 2019, presta servizio liturgico anche presso la Basilica di San Martino e il Santuario della Madonna delle Lacrime a Treviglio (BG).

Ha suonato su numerosi organi prestigiosi nella provincia di Bergamo, come quelli del Santuario di Caravaggio e della Cattedrale di Bergamo. Ha partecipato all'Organday di Torino nel 2016 e ha accompagnato vari cori parrocchiali. Nel 2017, ha frequentato un corso di improvvisazione organistica con il Maestro Marco Cortinovis e ha seguito masterclass sull'organo Zanin di Costa Imagna (BG) con i Maestri Roberto Marini e Colin Walsh.

Nel 2020, ha aperto la rassegna "I Concerti d'Organo" a Romano di Lombardia e, grazie alla vittoria della Masterclass di Costa Imagna del 2019, si è esibito nella Rassegna "Gli organi storici della Valle Imagna". Sempre nel 2020, ha tenuto un'elevazione musicale sull'organo Natale Balbiani di Pagazzano durante la "Festa della Madonna del S. Rosario".

Ha perfezionato le sue competenze in basso continuo sotto la guida dei Maestri Andrea Buccarella e Alessandra Artifoni. Nel 2021, ha vinto il concorso organistico internazionale "Rino Benedet" a Bibione (VE) per la Categoria B. Dal 2022, è organista titolare dell'Ensemble "Vox Cordis" di Fornovo San Giovanni (BG), diretto dal Maestro Roberto Bacchini, e organista dell'Associazione Musicale "Daniele Maffeis".

